VIENI, E SEGUIMI

Beh, no, quello fu prima che Becky nascesse. E così io—io pensai: "Beh, sai . . ." Io—io mangiavo solo una ciotola di porridge, che costava dieci centesimi. Beh, io proprio . . . Mi davano la mia ricevuta, e la firmavo, vedete, e pagavo per quello, la ridavo, e ne chiedevo il rimborso, perché avevo un conto spese.

2 E un giorno quando facemmo una—una riunione degli uomini delle pattuglie. "My", dissero, "chi è questo svitato che ha chiesto il rimborso per una cosa del genere?" Vedete? Il—il capo, sapete: "Dieci centesimi per una colazione?" Così quello sembrava un prezzo molto basso agli altri colleghi, sapete. Alcuni di loro chiedevano il rimborso per un dollaro, vedete; due dollari per il pranzo. E io chiedevo il rimborso esattamente per quanto era.

3 Beh, dissi: "Beh, ora, non occorre che io chieda il rimborso. Cosa dovrei fare se mangio solo, per dieci centesimi?"

4 Il signor Fields, che era il vicedirettore, disse: "Billy, comunque, chiedi, almeno, il rimborso per un dollaro". Disse: "È quello che fanno tutti gli altri". Disse: "Devi tenerlo insieme".

5 "Beh", dissi, "io—io non mangio che solo una ciotola di porridge, ed è quello che addebito".

Disse: "Oh, non, non farlo più".

6 Beh, allora pensai: "Che farò con questo?" Allora addebitavo cinquanta centesimi per la colazione. Poi prendevo quaranta centesimi di questo, se volevo spendere qualcosa, li davo a dei bambini per la strada; dei bambini, sapete, che sembravano anche loro di aver bisogno di un piccolo buon sandwich, un sandwich. Beh, pensai che forse potevo . . . Bene, quella era la compagnia stessa, che mi diceva così. Quello era un uomo della compagnia.

Così, pensai: "Forse ho fatto qualcosa di sbagliato".

7 Così qui non molto tempo fa, con uno della pattuglia . . . Ora loro pattugliano con gli elicotteri, vedete. Così si avvicinò e si fermò. Disse: "Senti, Fratello Branham", disse, "quest'albero sta crescendo".

Io dissi: "Sì". Dissi: "I bambini vi giocano sotto".

Lui disse: "Possiamo potarlo?"

Dissi: "Sì, però non abbattetelo. Vedete?"

Disse: "Beh, ci piacerebbe tagliarlo. Ti pagheremo per questo".

8 Io dissi: "No. No. Non voglio che lo tagliate". Beh, conosco anch'io le leggi del diritto di passaggio, sapete, perché me ne sono occupato per sette anni. Dissi: "No". Dissi: "Non voglio

che sia tagliato, ma potete cimarlo". Dissi: "Io—io lo mantengo cimato, ma", dissi, "potete. Potete cimarlo se volete". Dissi: "Io, il Fratello Woods e io, abbiamo intenzione di cimarlo. Noi cimiamo tutti questi altri qui". E dissi: "Ma ci piacerebbe tenere quello lì per i bambini, Joe e gli altri, sai, i piccoli che giocano sotto quell'albero".

9 Partii per un viaggio. Quando ritornai, era stato segato e portato via. Oh, che querela ci sarebbe stata per la compagnia, vedete, per aver tagliato quell'albero, vedete. E così pensai: "Ora", dissi, "Signore, neanche lo citerò". Capite? "Se c'è qualcosa che io—che io, riguardo a questo, qualche volta che ho chiesto il rimborso, mangiando al costo di solo dieci centesimi, e dover addebitare 'cinquanta centesimi'". Capite? Dissi: "Se c'è qualcosa riguardo a questo, che sia rimediato, vedi, che—che io—che io vi ho aggiunto, vedi. Che io . . . " E allora smisi di sognare di stare nella Compagnia di Servizio Pubblico, vedete, perché deve esserci stato qualcosa in quello.

Dobbiamo stare attenti a quello che facciamo. Dobbiamo risponderne un giorno.

10 Ragazzi, che siete venuti qui. Tua madre era qui, l'altro giorno, Trudy. Immagino che tu non, tu non lo sapessi. Questa è in qualche modo una sorpresa, posso vederlo. E voi state per diplomarvi. E abbiamo fatto questo viaggio qui insieme. Ora andrò a una riunione, subito dopo questa riunione. E andremo a casa.

11 Pensavo che sarebbe stata una buona occasione per parlare a tutti voi, e poi pensavo anche che sarebbe stato buono parlare ai ragazzi giusto un po' prima del vostro diploma. Leggere un versetto dalla Bibbia, e parlarvi dal mio cuore, per circa dieci minuti. Me ne andrò via da voi. Vedete?

12 Prima che io parli ai ragazzi, mi piacerebbe parlare anche agli adulti solo per un minuto, a tutti voi. Ora è, magari, forse é stato un viaggio faticoso. Ma l'esperienza che ho appreso da Dio, non scambierei per diecimila dollari quello che ho imparato dal Signore da quando sono qui. Credo veramente di essere venuto in piena obbedienza al comando dell'Onnipotente, e io—io spero di poter rimanere sempre così. E c'è un . . .

13 Quando sono venuto, una cosa, è stato per una visione, che stavo quassù sopra Tucson quando è esplosa una—una—una raffica. Beh, il Fratello Fred era là quando è esplosa. E hanno fatto quella foto ora, sapete, nel cielo. E io non ci avevo pensato tanto, non l'avevo notato. Così in qualche modo ha cominciato a colpirmi, l'altro giorno. E il Fratello Norman, il padre di Norma qui, mi ha detto, ha detto: "Hai notato questo?"

14 E quando ho guardato, proprio lì c'erano quegli Angeli evidenti al massimo, che stavano proprio lì in quella foto. Vedete? Ho guardato per vedere quando è accaduto, ed era il momento,

lo stesso, circa un giorno o due prima, o un giorno o due dopo che mi trovavo lassù. Ho guardato dov'era. "A nordest di Flagstaff, o Prescott, che è sotto Flagstaff". Beh, è proprio dove eravamo noi, vedete, esattamente.

15 "A ventisei miglia d'altezza". Beh, il vapore non può andare oltre—oltre quattro, quattro miglia d'altezza, o cinque, l'umidità, ogni tipo di nebbia o altro, capite. Gli aeroplani volano a diciannovemila. È per salire sopra tutte le nuvole, vedete. E diciannovemila è circa quattro miglia d'altezza. Questa è a ventisei miglia d'altezza, e trenta miglia di larghezza, e a forma della piramide, se avete guardato la foto.

16 E sulla parte destra, come vi ho detto, ho notato, prominente, quell'Angelo. Eccolo lì, petto in fuori, ali indietro, che entra dritto, precisamente com'era. Non l'avevo mai notato quando Loro prima . . . Ci sono state tante cose.

17 L'altro giorno percorrendo la strada, c'è stato qualcosa che è accaduto che mi ha parlato della cosa che io—io devo fare. Ed è—non è il mio messaggio.

18 In una circostanza, Leo Mercier disse, disse: "Fratello Branham, dopo questo verrà il tempo", disse, circa cinque o sei anni fa, forse sette, disse, "che il Signore cambierà il tuo ministero, Fratello Branham". E disse: "Quando lo farà, probabilmente tu metterai in fila ospedali, e gli dirai che escano dai—dai letti e cose simili". Non sembrava esatto, sebbene credo che il Fratello Leo cercasse di essere sincero su questo.

19 Ma proprio non sembrava esatto, perché, vedete, il nostro Signore Gesù non fece mai così. Capite? Ed Egli andò negli ospedali. Ce n'era uno in quell'ospedale. Vi ricordate dov'era nella Bibbia? La piscina di Betesda. Giacevano là grandi moltitudini di persone deboli, paralitici, zoppi, ciechi, deperiti, in attesa dell'Angelo. Ora, quello avvenne in un ospedale spirituale dove la gente era in attesa della guarigione Divina. E qui il Guaritore Divino Stesso venne e ne guarì uno e andò via. Quindi non potreste aspettarvi che un uomo mortale, o un ministero che si presenti, sia più grande di quanto fu quello. Capite? Non potevo essere d'accordo con questo.

20 Ma appena cominciai a girarmi, lo Spirito Santo venne su di me. Chiesi a Leo una penna. Presi un foglio di carta, e lo scrissi. Oggi è nella sua roulotte, se mai capitiate dove si trova. È quella vecchia roulotte di alluminio dove avevo l'attrezzatura per ricaricare le munizioni. Appena si entra dalla porta, c'è uno scaffale sul lato destro, proprio sul davanti della roulotte. È là sotto. Lo misi là sopra. Dissi: "Un giorno puoi tirarlo fuori. 'Dio non cambierà mai il ministero, ma cambierà l'uomo con il ministero'". Ecco cosa deve essere fatto.

21 Vedete, io—io so cosa devo fare, ma io—io—io non posso, non posso farlo nella condizione in cui sono ora. Perché, io devo . . . Deve accadere qualcosa dentro di me, e servirà Dio per farlo.

22 Noi abbiamo intenzione di tornare a casa. I ragazzi hanno nostalgia di casa, tutti loro vogliono tornare. Così conto di riaccompagnarli, se il Signore vuole, forse dopo il servizio di sabato, e così ritornare. Dopo ciò, non lo so. Ma lo so non appena quel qualcosa accade dentro di me, da farmi sentire verso le persone, diverso da quello che mi sento ora. Io avevo rifiutato le—le persone, vedete, e io—io non volevo averci più niente a che fare. Sapete cosa intendo dire, quello che chiamo "ricky, ricketta", loro avevano le cose che avevano fatto. Ho predicato con tutta la sincerità, e Dio lo aveva confermato in ogni modo. "E se non L'hanno voluto credere, beh, allora lasciali stare".

23 Sarei andando lassù, per unirmi a Bud questo prossimo autunno, per iniziare ad attrezzarmi lassù. Sarei rimasto in attesa nei luoghi selvaggi, mi sarei fatto crescere i capelli e la barba. E se il Signore avesse voluto che io andassi da qualche parte, mi avrebbe inviato una parola, e io sarei sceso a farlo.

24 E per strada, nel venire l'altro giorno, Egli mi ha fermato. E ho visto dove il . . . a che cosa stavo arrivando. Ora sono—sono sul mio cammino verso qualcos'altro. E ho pensato, quando sono arrivato a casa, che avrei fatto quello che chiamiamo un discorso a cuore aperto, forse l'avrei registrato, e poi e in modo che il pubblico vedesse il perché dell'improvviso cambiamento.

25 Ora, voi ragazzi, facciamo solo . . . Facciamo una breve preghiera.

26 Signore Gesù, siamo grati per questo momento, di sapere che siamo qui riuniti, i giovani e i vecchi, e quelli di mezza età. E ci siamo riuniti, da questa parte dell'Eternità, ancora una volta per parlare di Te e delle cose che riguardano la Vita eterna.

27 E questi giovani seduti qui stasera, alcuni di loro si stanno diplomando, altri sono già diplomati. Ma mi rendo conto, Signore, che qualcosa è accaduto appena qualche ora prima che quella grande scossa, o grande esplosione, avesse luogo lassù sul monte, a nord di Tucson, quando gli Angeli del Signore sono scesi. Ricordo cosa è stato detto, e—e soprattutto riguardo ai giovani. Ti prego, Signore, aiutaci a capire. E possa io essere in grado di dire qualcosa a questi giovani, stasera, che li aiuti lungo il cammino. Perché, Signore, tutti abbiamo bisogno di quell'aiuto in questo tempo.

28 Benedicici insieme. Perdona i nostri peccati. E se abbiamo fatto qualcosa da quando siamo qui, che Ti è dispiaciuto, Ti preghiamo di perdonarci per questo. Perché ci rendiamo conto, oggi, che non abbiamo nessuna—nessuna garanzia del domani. Non sappiamo cosa reca il domani. Dobbiamo essere preparati oggi ad affrontare il domani. E, Padre Dio, c'è solo un modo che

conosciamo per farlo, cioè, per prepararsi a vederTi, perché ci rendiamo conto che prima o poi tutti lo faremo. E un giorno dobbiamo affrontarlo, o in pace, come amico o figlio, o come nemico. Lungi da noi, Signore, di non essere nient'altro che i Tuoi Propri amati figli. Concedi queste cose che chiediamo, nel Nome di Gesù. Amen.

29 Oggi, mentre stavo tagliando le erbacce, stamattina molto presto, ho trovato un punto nella Bibbia, che pensavo sarebbe una cosa buona da leggere in questo momento. Ed è un... forse non è molto appropriato, ma pensavo solo per...solo—solo qualche minuto, per parlare. Voglio leggere questo dal 18° capitolo di San Luca. Tutti e quattro gli scrittori del Vangelo scrivono di questo. Il 18° capitolo e il 18° versetto.

> *E un certo de' principali lo domandò, dicendo: Maestro buono, facendo che, ererderò la vita eterna?*
>
> *E Gesù gli disse: Perché mi chiami buono? niuno è buono, se non un solo, cioè Iddio.*
>
> *Tu sai i comandamenti: Non commettere adulterio. Non uccidere. Non furare. Non dir falsa testimonianza. Onora tuo padre e...madre.*
>
> *E...disse: Tutte queste cose* ho fatto, e le *ho osservate fin dalla mia giovanezza.*
>
> *E Gesù, udito questo, gli disse: Una cosa ti manca ancora: vendi tutto...tu hai, e distribuiscilo a' poveri,...avrai* tesori *nel cielo;...vieni, e seguitami.*

30 Penso che, la parola, *Vieni, E SeguiMi*, sarebbe il miglior consiglio che potrei dare se stessi parlando a diecimila ragazzi, o se stessi parlando solo a quelli a cui sto parlando. È un ordine, e la cosa più grande che penso sia mai stata offerta a qualcuno, e specialmente a un giovane: "SeguiMi".

31 Voi seguirete qualcuno. Ora, voi proprio...Potete ricordarvi questo. Voi seguirete qualcuno. E il modo in cui seguirete la persona, siate sicuri che, chi questa persona sta seguendo. Vedete? Noi...

32 Paolo una volta disse: "Siate miei seguaci come io lo sono di Cristo". In altre parole: "Come io seguo Cristo, voi seguite me".

33 E ora, in questa svolta decisiva, questa—questa fase della vita dove arriviamo tutti. E molte volte mi avete sentito gridare "ricky, ricketta", e così via. Essa, è l'epoca. È l'epoca in cui viviamo. Non si tratta in realtà di quelle persone.

34 Quelle persone sono persone come siamo noi. Quei ragazzi qui fuori con queste auto truccate, che corrono su e giù per la strada, e comportandosi male così come fanno, fumando sigarette e bevendo liquori, e le ragazze vestite in modo immorale, e cose simili, quelle ragazze e quei ragazzi sono come siamo noi. Vedete? Sono esseri umani. Loro amano. Mangiano.

Bevono. Dormono. Respirano. Devono morire. Sono persone come siamo noi. Eppure sono stati . . .

35 Sono stati posseduti da un cattivo spirito. Loro non lo sanno. Non a causa de—della gente, ma a causa, a volte, di qualche leader che seguivano che li ha condotti sulla strada sbagliata.

36 Ora, voi ragazze e ragazzi conoscete di meglio. Lo sapete. Vi è stato insegnato qualcosa di meglio. Avete genitori migliori, una formazione più solida che fare una cosa simile. Conoscete di meglio.

37 Ma loro no, vedete, perché le chiese in cui vanno sono chiese moderne, modernistiche. E loro—loro vivono solo per il giorno, più popolari. E, oh, my! Cos'è . . . I principi morali sono diventati virtù per loro. Capite? Così loro, quello che . . . Come ho detto una volta, in un film che ho visto quaggiù, non molto tempo fa, su Sodoma e Gomorra, in cui questa donna posseduta dal male diceva a—a Lot: "Quello che tu definisci immorale, io lo definisco virtù".

38 Gesù disse: "Come fu ai giorni di Noè, così sarà alla venuta del Figlio dell'uomo". Quindi siamo tornati di nuovo a quel punto.

39 Consideriamo questa persona, per qualche minuto, di cui abbiamo letto. Senza dubbio che questo ragazzo era nato in una buona famiglia, come voi ragazzi. Era stato cresciuto da bravi genitori. Perché, lo dimostrò, quando Gesù gli presentò i comandamenti di Dio. Disse: "Li ho osservati fin dalla giovinezza". Questo mostrava che lui era—lui era stato— lui era stato educato bene. Non era un maleducato. E sapete, lui—lui era stato educato a sapere cos'era giusto, ragazzi come lo siete tutti voi. Probabilmente era cresciuto con una madre e un padre timorati di Dio, per—per—per insegnargli il bene, quando lui era un fanciullo. Beh, questo è buono.

40 Forse, da piccolo, sua madre aveva alte ambizioni che lui un giorno sarebbe diventato un grand'uomo. Suo padre possedeva denaro, da poterlo istruire e—e dargli l'istruzione così che potesse . . . sarebbe uscito con una buona istruzione e in grado di essere qualcosa nel mondo. E con la sincerità di questa madre e questo padre, istruendo questo ragazzo, e forse arrivò come a voi il momento del suo diploma, vedete, il tempo in cui era passato per la scuola e aveva ricevuto la sua istruzione. Senza dubbio lui forse era l'orgoglio e la gioia della—della vita di quella madre e quel padre. Senza dubbio, in quei giorni, aveva bei cavalli, come voi avete automobili, e un buon padre e buona madre come tutti voi avete, che se ne occupano, avete buoni vestiti, e—e un'automobile, e potete . . . e vi godete proprio la vita, qualcosa come avete voi oggi.

41 E il padre e la madre con il . . . pregavano continuamente che—che il loro figlio non risultasse un uomo comune, ma che

sarebbe stato un uomo straordinario. Tutti i genitori vogliono questo. Avete sentito Gesù che Si riferisce a quel comandamento: "Onora tuo padre e tua madre", poi Si fermò? Vedete? E questa è l'ambizione di ogni genitore, fare il meglio per i propri figli, quello che possono, istruirli, dargli cose che forse loro non furono in grado di avere. È così che mi sento verso i miei figli.

42 Penso, a volte, nell'andare a scuola, ora; penso, mando Becky e Sarah e Joseph in queste scuole superiori e cose simili, dove porta tutto questo? Penso che li prenderò e li porterò lontano nella montagna, e—e li crescerò lassù con i . . . come vivono gli Indiani.

43 Ma ecco cos'è. Quello che c'è nel ragazzo verrà fuori. Non importa dove si trovi, deve, verrà fuori. Se c'è il male dentro, verrà fuori nel campo indiano. Se c'è il bene dentro, verrà fuori in qualsiasi campo. Capite? Si tratta di cosa c'è nel ragazzo, il carattere del ragazzo, cosa c'è dentro di voi. E quello che siete ora è quello che probabilmente sarete per il resto della vostra vita. Siete a un punto di cambiamento.

44 Sapete una cosa? L'ottantasei per cento delle conversioni a Gesù Cristo viene fatto prima dei ventun anni. Lo dimostrano. Le statistiche lo dimostrano. L'ottantasei per cento che viene a Cristo, viene prima che abbiano ventun anni. Voi, dopo aver passato quell'età, diventate più forgiati o stabili nei vostri modi. Oh, è possibile, sicuro. Vengono a, settanta, ottant'anni, ma è molto raro. Vedete?

45 Vi formate quando siete giovani. Riponete le vostre ambizioni su quello che volete fare, e in quello che cercate di realizzare nella vita. Ci pensate. E quando ci pensate, ovviamente, la vostra mente, viene presentato nella vostra mente da un qualcosa di sconosciuto che—che domina la vostra mente. E quando avviene nella vostra mente, allora ne parlate, che lo farete. E allora le vostre ambizioni vi guidano a questo.

46 Così, la mamma e il papà, aspettandosi che questo giovane . . . che le sue ambizioni fossero grandi; abbastanza denaro per portarle a termine. E poi, senza dubbio, pregavano che questo—questo giovanotto avesse—avesse quell'opportunità. Vedete, loro—loro avevano fatto tutto il possibile. Forse aveva bei cavalli, e—e forse era molto popolare tra le donne.

47 E quello che varrebbe per l'uomo, varrebbe per la donna, viceversa, vedete, perché stiamo parlando della vita umana, di anime, sia di uomini che di donne.

48 E poi, dopo tutta questa possibilità che il ragazzo ebbe, vedete, entrò "nell'agiatezza", come la definiamo noi, a un punto in cui non doveva preoccuparsi troppo. I suoi genitori avevano denaro. Lui aveva . . . Era molto . . . Divenne un governante. La Bibbia vi fa riferimento qui, del . . . come il giovane, il giovane governante ricco. E vediamo il . . . Nella giovane età, forse nella

sua adolescenza, appena uscito dalla scuola, appena uscito dal diploma, forse, qualche settimana prima, o qualcosa del genere, divenne . . . Era un governante, e aveva tutto quello che il cuore potesse desiderare.

49 E il ragazzo non era un moderno ricky. Era un bravo ragazzo. Io credo che, quando Luca descrisse questo, o Marco, credo che fu, Gesù lo guardò e sospirò, perché lo amava. Vedete? C'era qualcosa riguardo al ragazzo. C'era una bella personalità collegata a questo ragazzo. Da dove veniva? Da una bella famiglia che gli aveva insegnato i comandamenti di Dio, e aveva fatto in modo che li osservasse. E lui lo aveva fatto, fin dalla sua giovinezza.

50 E il ragazzo aveva un'ambizione: voleva Vita Eterna. Disse: "Maestro buono, cosa potrei fare per ereditare la Vita Eterna?"

51 Vedete, di tutto quello che avete nel mondo, eppure l'anima dentro di voi vi dice che c'è qualcosa di cui avete bisogno, che non avete. Per la ricchezza . . . O, non deve essere sempre la ricchezza. Potrebbe essere, essere popolare, qualche bella ragazza, che ha la sua bellezza a cui può pensare. Forse è molto popolare a scuola. Magari il ragazzo può avere ogni ragazza che vuole. Si sente di essere piuttosto sicuro. Questa non è sicurezza. Appassirà proprio come il fiore nel campo. Vedete? Se ne andrà. Non ci vorrà molto. Solo qualche giro di sole, è svanita, dopo avete un'anima che deve vivere Eternamente.

52 E questo giovanotto deve aver avuto una bella personalità, perché si presentò al Signore Gesù, sapendo che lui s'inginocchiò. Disse: "Maestro buono, cosa potrei fare per avere Vita Eterna?"

53 Egli disse: "Perché Mi chiami buono", disse, "quando sai che c'è solo Uno buono, ed è Dio?" Vedete? Cosa espresse il giovane con questo? Che Egli era Dio. Capite? Disse: "Tu conosci i comandamenti. Osservali".

Disse, così disse: "Quali comandamenti, Maestro?"

54 Disse: "I comandamenti di 'onora tuo padre e tua madre', e così via".

55 Disse: "Questo l'ho fatto, fin dalla mia giovinezza. Vedi, questo l'ho fatto".

56 Disse: "Eppure ti manca una cosa. Va', vendi quello che hai, e distribuiscilo ai poveri, e seguiMi".

57 Che opportunità! Quello avrebbe potuto essere Pietro, Giacomo, o Giovanni, uno di loro. Vedete, il ragazzo era stato ammaestrato e cresciuto correttamente, ed era stato presentato a Cristo, perché Si servisse di lui in tutte le potenzialità che aveva in sé, da usare, probabilmente istruito, giovane, ricco, influente, dove avrebbe potuto presentare il Vangelo, eppure Lo respinse. Che—che cosa sconsiderata fu per quel giovane! Vedete?

58 "SeguiMi". Ora, vedete, lui doveva seguire qualcuno. Ora, o doveva seguire l'influenza delle persone che frequentava, l'influenza di qualche signorina, qualche influenza di una banda di ragazzi che frequentava, i suoi compagni di scuola, o seguire Gesù Cristo. Con tutta la sua bontà, sapeva però di non avere Vita Eterna.

Ragazzi, ecco a cosa dovete pensare. Capite?

59 Ora stasera considerate il ragazzo, quello che avrebbe potuto essere, e quello che è, quello che è stasera. Lui è da qualche parte. Era un uomo. È da qualche parte. Sta aspettando il Giudizio. Sta aspettando di affrontare il Giudizio in quel Giorno, avendo rifiutato la stessa opportunità che si è presentata a voi ragazzi, quasi nella medesima circostanza; bravi ragazzi, buona personalità, bravi padri e madri, quello che avete, non dovete neanche lavorare a meno che non lo vogliate. Capite?

60 Ma c'è qualcos'altro che ne consegue. C'è qualcosa che ne consegue. Quella Parola, stasera, non muore mai. È ancora una sfida per ogni giovane uomo, ogni giovane donna: "SeguiMi". Vedete?

61 Le parole non muoiono. Ogni volta che dite qualcosa, ricordate, sia nella vostra auto in segreto, sia sul pulpito, sia giù all'angolo della strada col vostro ragazzo o ragazza, ovunque sia, non muore mai. Essa—essa deve vivere per sempre.

62 Quando vidi quella ragazza che io...l'altra sera nella visione, una bella ragazza giovane, attrice di Hollywood, e la vidi morire, allungandosi, cercando di ricevere aiuto. Morì per un attacco di cuore, la signorina Monroe. E poi questo avvenne due anni fa, e la vidi morire. E due giorni dopo era morta.

63 Allora, l'altra sera, ho sentito la voce di quella ragazza. Come? I ragazzi mi avevano detto: "Papà, tu scendi sempre a quel Fiume Del Non Ritorno". Dissero: "Mettono in onda qualcosa del genere, stasera". Mi dissero una certa sera in cui sarebbe andato in onda, una o due settimane prima del tempo. Io pensai: "Beh, voglio vederlo, perché sono stato lungo quel fiume, due o tre volte; circa cinque volte, penso". Beh, io—io volevo vederlo.

64 E vi recitava la signorina Marilyn Monroe. Beh, quella era la ragazza che avevo visto nella visione. Ed era lì, nel film, e le azioni, la stessa scena che recitava ne *Il Fiume Del Non Ritorno*, quando lei fece quel film, forse quindici anni fa. Era un vecchio film, forse vent'anni fa. E lei è morta da due anni. Ed eccola ancora lì, viva, ogni azione e ogni parola. Vedete? È ancora ripresa così sul nastro magnetico al punto che è ancora viva.

65 Non solo quello, ma tutto quello che diciamo è vivo. Ogni parola che esprimiamo non può morire. Ci sono parole ora che attraversano la stanza, forme di persone. La televisione lo riprende. Voi potete parlare proprio qui, e vi ascoltano intorno al mondo, in quello stesso secondo. Anche prima che

possiate sentirlo in questa stanza, va in tutto il mondo, tramite l'elettronica.

66 E il grande schermo di Dio lo riprende. E ogni movimento e ogni gesto che fate, dovete incontrarlo al Giudizio. Capite? Così, giovanotti, è una cosa buona fermarsi, pensare a queste cose, vedete, perché le rincontrerete. Capite?

67 Seguiamo le orme di questo giovane, l'opportunità che ebbe, e mettiti al suo posto. E una ragazza, proprio lo stesso come se fosse Becky e Marilyn, proprio come se tu ti trovassi al suo posto, e sentissi quella Voce che è ancora viva.

68 È ancora viva. Si muove ancora. La scienza afferma: "A venti anni da ora, riprenderanno la Sua letterale Voce che parlò, duemila anni fa". È ancora viva. Come un ciottolo che cade nell'oceano, l'onda non cessa mai. Raggiunge la riva, per migliaia di miglia, e torna indietro.

69 Quando una voce viene espressa una volta nell'aria così, non muore mai. Non c'è niente che si possa dire al Giudizio. È proprio lì. Ci sarà la Voce di Gesù Cristo che invita quel giovane: "SeguiMi", e lui che rifiuta, sullo schermo, dispiaciuto, perché aveva grandi possedimenti. Vedete? Forse non siamo neanche . . . Non deve essere sempre il denaro. Possono essere altre cose. Vedete? Qualsiasi cosa che riteniamo più cara di quella chiamata, vedete, diventa per noi come denaro. Diventa qualcosa che ci corrompe.

70 Ora seguiamolo per un po'. Cosa accade quando lui rifiuta? Non ascoltò quella Voce di Cristo. Andò con i suoi amici.

71 I quali, voi ragazzi, siete tutti bravi ragazzi, e siete tenuti ad avere amici, ma fate attenzione a che tipo di amico avete. Se quell'amico segue Cristo, andate con quell'amico. Seguite anche Cristo. Ma se non lo fa, non fatelo.

72 Guardiamolo. Scopriamo che, forse lui mantenne i suoi amici. Divenne un grande governante. Era un governante a quel tempo. Più tardi, lo troviamo così prospero che lui—lui—lui dovette costruire altri granai per metterci dentro la sua roba. E allora disse tra sé, dopo essere invecchiato, e le preoccupazioni della vita giovane e altre cose erano passate, tutto quello che aveva fatto, forse, era stato divertirsi.

73 Quando uno anziano o un'anziana, come me, mia moglie, le vostre madri e i vostri padri, non c'è quasi niente a cui possano pensare. Non possono, non vogliono uscire e—e correre su e giù per le strade, sapete, come—come farebbero i giovani, e le giovani. Corteggiamenti, e chi sarà vostra moglie o vostro marito, o, vedete, non ce l'hanno in mente. Loro, loro hanno figli, a cui sono interessati. È quello che tutti voi sarete, domani, se ci sarà un domani. Capite?

74 E vedete il tizio, allora, con forse. . .Forse non si era neanche sposato. E, comunque, era un governante importante. E stava su. . .

75 E com'è ancora, oggi, a Gerusalemme, mangiano sulla terrazza, a quest'ora del giorno, quando fa fresco, fuori di sera.

E troviamo un altro personaggio raffigurato con lui: un mendicante.

76 E l'uomo, dall'essere stato educato a—a onorare il prossimo, e a fare agli altri come gli altri devono fare a voi. Vedete, col rigettare quella chiamata di Cristo, alla fine. . .Sembrava, che un ragazzo cresciuto in una casa simile, che quello non si sarebbe mai allontanato da lui, ma si allontanò. Si allontanò.

77 E lì alla porta giaceva un uomo, di nome Lazzaro, che gli implorava il cibo, e invano. Avrebbe mangiato le briciole che lui spazzava via, neanche al mendicante, ma ai cani. Ed era pieno di piaghe. Ma l'uomo era così raffinato nella società, allora, che non aveva più sentimento. Divenne insensibile, perché aveva rigettato quell'offerta di Cristo.

78 E forse una sera, questa volta, stava brindando con ottimi vini, e belle donne, ingioiellate, intorno a lui, e cose simili, con tutto quello che il suo cuore potesse desiderare, e brindando. Un mendicante giaceva alla porta.

79 E prima che l'alba spuntasse, il mattino seguente, lui era nell'inferno, gridando che quel Lazzaro venisse a mettergli acqua sulla lingua. Il cambio della scena.

80 E notate, quando disse: "Padre Abraham", ora, si ricordava ancora che Abraham era il padre dei Giudei. Disse: "Padre Abraham, manda quel mendicante Lazzaro quaggiù con un po' d'acqua sulle dita, per mettermela sulle labbra. Queste fiamme mi stanno tormentando".

81 E disse. . .e Abraham disse, "È, non posso farlo", in altre parole. "E a parte tutto questo, vedi, tu hai avuto la tua opportunità nella vita".

82 Quando l'aveva avuta? Quando Gesù disse: "SeguiMi". Ma lui l'aveva rifiutata. Intraprese la via in cui poteva fare denaro. E questo va bene, niente di sbagliato nel fare denaro, ma seguite Gesù mentre lo state facendo. Capite? E aveva intrapreso l'altra via, con la massa.

83 E trovate, che lui disse, e Abraham disse: "E a parte tutto questo, è posta una voragine tra te e lui, che nessuno ha mai attraversato, né mai lo farà. Quelli che sono lì non possono venire qui, e questi qui non possono andare lì. È stato stabilito. Nessuno ha attraversato né attraverserà".

84 Poi ascoltatelo. Allora vuole essere un evangelista. La chiamata che Gesù gli aveva fatto, per—per seguirLo, che aveva, e per essere un vincitore di anime, da giovane, gli ritornò di nuovo.

Se lo ricordò, che aveva cinque fratelli, e là sulla terra, e non li voleva in quel luogo.

85 Disse: "Allora, manda indietro Lazzaro, a dire ai miei fratelli di non venire da questa parte". In altre parole: "Accettate la chiamata: 'SeguiMi'". Vedete?

Ma lui disse: "Loro, loro non lo faranno".

86 Disse: "Sì, se uno risuscitasse dai morti, come Lazzaro, e tornasse indietro a dirglielo".

87 Vedete, ciò mostra che, dopo che moriamo, si è ancora coscienti. Lui si ricordava. Abraham disse: "Figliolo, ricorda, nei tuoi giorni". Vedete? Ci si ricorda ancora. Non si perde la memoria. Ci si ricorda.

88 E i ricordi che l'uomo poté avere, e ancora nello stesso luogo, si ricordò dell'opportunità che aveva avuto di sentire Gesù dire: "SeguiMi". Ma lui seguì la persona sbagliata, la compagnia sbagliata. Andò nella compagnia sbagliata, e andò nel posto sbagliato, finì nell'Eternità sbagliata; per essere annichilito in quel Giorno, per sempre da Dio.

89 Gesù disse anche una grande parola impressionante: "'Anche se uno risuscitasse dai morti e tornasse indietro, loro ancora non sarebbero persuasi. Perché, hanno la legge di Mosè, e se non vogliono ascoltare quella, allora non ascolteranno anche se uno fosse risuscitato dai morti. Non saranno persuasi'".

90 Perché? Perché? Diceva la legge qualcosa di simile? Sì. "Fate agli altri come vorreste che facciano a voi". E lui era vissuto sotto la legge. Ma aveva lasciato morire il mendicante alla porta. Vedete? Era—era vissuto sotto i comandamenti di Dio, eppure aveva mancato di vedere quella grande Vita Eterna.

91 Ragazzi, voi, ognuno di voi, sembrate come i miei. Voi, ognuno, sembrate proprio i miei figli e le mie figlie. In un certo modo, lo siete, vedete, spiritualmente parlando. Proprio così. Il Signore Dio ha—ha messo le vostre anime sotto la mia cura, perché venite, e mi ascoltate. Mi credete. Vedete? E in un certo senso della parola, siete figli miei e figlie mie. Proprio così.

92 Ricordate sempre, osservare i comandamenti di Dio è una cosa importante. Essere cresciuti in una buona casa è un'eredità da parte di Dio. Ed essere bravi ragazzi con personalità come le avete voi, buone. Meraviglioso, avere un'istruzione. È meraviglioso anche vivere su questa terra libera. Abbiamo molte cose per cui essere grati.

93 Ma c'è una cosa che non si eredita. Si deve accettarLa. Cioè la Vita Eterna. E voi lo farete solo seguendo Gesù, mediante l'esperienza di una nuova nascita. Non trascuratela.

94 Una storiella che una volta sentii, di un uomo che era, oh, era povero. E lui—lui voleva sempre . . . È come una piccola fiaba. Comunque, mi ha sempre colpito. E un giorno lui raccolse un

fiore. E il fiore era magico, e il fiore gli rispose, e disse: "Sei stato povero per tutta la vita". Disse: "Ora chiedi quello che vuoi, e ti sarà dato".

95 Lui disse: "Che quel monte lì si apra, e io possa entrarvi e trovare l'oro nella montagna".

96 "Beh", disse esso, "dovrai portarmi con te ovunque andrai. Vedi? Dovrai portarmi con te. Così, dovunque sono io, potrai allora chiedere quello che vorrai".

97 Lui camminò fino al monte, e il monte si aprì, ed entrò. Gli scaffali erano pieni d'oro e diamanti, come dice la piccola fiaba. Posò il fiore su un—un tavolo, o, una roccia. E corse e afferrò una grossa gemma, e disse: "Devo andare a farla vedere ai miei amici. E ora sono un uomo ricco. Ora ho tutto. Devo farla vedere".

98 E così il fiore parlò: "Ma", disse, "hai dimenticato la cosa più importante".

99 Così torna di corsa a prendere, disse: "Beh, forse io—io prenderò un pezzo d'oro. Prenderò un pezzo d'argento". E così disse: "Io—io uscirò in fretta, per raccontare alla gente quanto sono ricco, e tutto quello che posseggo".

100 E arrivò alla porta, e il fiore disse: "Ma hai dimenticato la cosa più importante".

101 Così torna di corsa ancora. Disse: "Qui dentro troviamo materiali di ogni genere". Così, raccolse una pietra. Disse: "Andrò, porterò questa pietra e mostrerò alla gente di che tipo di pietra è fatto questo monte, così posso trovare la via di ritorno a questo". Vedete?

102 E si avviò fuori dalla porta, e il fiore disse, per la . . . sua ultima volta: "Hai dimenticato la cosa più importante".

"Oh", disse lui, "oh, stai zitto".

103 Vedete, non voleva più ascoltarlo: "Hai dimenticato la cosa più importante", e corse fuori dalla porta. E quando lo fece, la porta si chiuse dietro di lui, con il fiore all'interno. La cosa più importante era il fiore. Vedete? La cosa più importante era il fiore.

104 Anni fa, da ragazzo, come siete tutti voi, una fattoria di allevamento di bestiame qui sopra, sopra Phoenix. Stavo leggendo un articolo, di un terreno minerario, un giornale riguardo a un cercatore d'oro. Allora, non c'erano strade qui a quel tempo, solo piccoli sentieri sabbiosi. Fanno ancora tanta ricerca d'oro qui, sapete.

105 Ma questo cercatore d'oro era arrivato, e aveva trovato tanti soldi, e scoperto tanto oro. E in questo suo viaggio, stava in una baracca che aveva trovato. E aveva con sé un cane, e, il—il cane, era legato all'esterno. E quella notte, c'era stato un bandito che lo aveva seguito, per prendersi quest'oro. L'aveva preso nelle

vecchie miniere spagnole, e stava venendo con questo. E il cane cominciò ad abbaiare.

106 E l'uomo non voleva essere disturbato da quel cane. Disse: "Zitto". Disse: "Domani, lo porterò, in—in città". E io . . . La morale della storia era questa. "E io lo farò pesare, e sarò ricco. E comprerò grosse auto. E avrò ogni tipo di donne e grandi feste. E sarò ricco, perché ho già rivendicato la concessione mineraria. Ho qui l'oro, ne ho molto". E disse: "Io . . . "

107 E mentre cercava di addormentarsi, il cane continuava ad abbaiare, perché il cane aveva visto il bandito che si era avvicinato, si era intrufolato, aspettava che il cercatore d'oro si addormentasse.

108 Si alzò di nuovo, e gridò ancora al cane, disse: "Zitto". E il povero cane guaiva e provava ad avvisare il suo padrone che il pericolo era in agguato—agguato. E quando lui . . .

109 La volta dopo, quando il cane iniziò ad abbaiare, il cercatore d'oro aveva un fucile. Non voleva essere disturbato, così si alzò e sparò al cane. E il cercatore d'oro venne ucciso quella notte, dal bandito. Tutti i suoi fantastici sogni non gli erano serviti a nulla. Perché? Lui fece tacere la voce che lo stava avvertendo.

110 Non c'è nessuno che possa cercare di fare qualcosa, voi ragazzi, non sareste mai in grado di fare qualcosa di male, dopo essere cresciuti nel modo in cui lo siete stati, a meno che non sentiate qualcosa che vi dica di non farlo. Ora, non fate mai tacere quella voce che vi avverte.

111 E ricordate sempre, accettate quella Voce che disse: "SeguiMi", e ne verrete fuori sempre bene. Credo che lo farete. Ho fiducia in voi. Ma ricordate sempre che Gesù, quella Voce, stasera è viva sulla terra.

112 Proprio lo stesso, come è ancora viva ogni voce e ogni parola che abbiamo pronunciato, quando quella voce esce su quell'onda eterea dell'aria. Il . . . Vedete, voi avete qui un trasmettitore che la emette. Voi siete il trasmettitore che la emette. Ora ci vuole la stazione per riceverla.

113 E Gesù era il Trasmettitore della Parola di Dio, perché Egli era la—la triunità di Dio manifestata in un Uomo. Era Dio completo e Uomo completo.

114 E la trinità di Dio, la trinità degli attributi di Dio, in quanto essere Padre, Figlio, e Spirito Santo, era rappresentata in quell'unico Uomo, Gesù Cristo. Così, lì, Egli era la Parola.

115 Ed era il Trasmettitore che disse: "Chi ode le Mie Parole, e crede a Colui che Mi ha mandato, ha Vita Eterna". Vedete? "In verità vi dico, chi ode le Mie Parole, e crede a Colui che Mi ha mandato, ha Vita Eterna". Ora, quella Parola è uscita da un Trasmettitore. Egli disse, un giorno: "In verità Io vi dico, se dite a questo monte: 'Spostati', e in cuor vostro non dubitate, ma

credete che quello che avete detto verrà a compimento, potete avere quello che avete detto".

116 Ora, se voi potete proprio essere la stazione per riceverLo, per mezzo di qualche controllo dentro di voi, per fede, vi sposterà proprio nel ciclo di Dio, alla nuova Nascita, e nascete di nuovo. Allora sarete sempre in contatto, per sentire quella Voce che vi avvertirà sempre quando il pericolo è in arrivo. Quando le cose sono sbagliate, vanno male, Essa sarà sempre un avvertimento per voi. E allora, invece di essere un giorno come quel giovane ricco di cui stiamo parlando; sarete uomini come l'apostolo Pietro, Paolo, o qualcuno che vinse anime a Gesù Cristo. Fatelo, ragazzi.

Possiamo pregare?

117 Signore Gesù! Giovani, uomini e donne di domani, se ci sarà un domani. Noi li dobbiamo ammaestrare, Signore. Sentiamo quel fardello, di ammaestrarli come se ci sia un domani. Se non ci sarà, allora il giorno è oggi.

118 E poi, Padre, sappiamo che nessuno è accettato al Tuo cospetto. Nessuna carne può gloriarsi. Nessuna istruzione, per quanto possano essere buone queste cose, nessun'opera buona, nessuna istituzione religiosa, nessuna psicologia, nessun niente può confermare Dio tranne lo Spirito Santo. Egli è lo Strumento, Dio Stesso, nella forma di Vita Eterna, che può venire a noi come un individuo. E siamo grati per questo.

119 Davvero viene espresso quando Pietro fece la confessione. Gesù gli disse: "Carne e sangue non ti hanno rivelato questo. Non lo hai imparato in un seminario. Non lo hai imparato in qualche scuola". È una cosa personale, qualcosa che ogni individuo deve ricevere. Tu dicesti: "Sopra questa pietra Io edificherò la Mia chiesa, e le porte dell'inferno non la potranno vincere". Ne siamo grati, Signore.

120 Quella Voce è ancora viva stasera. E ci sono ancora dei posti, avamposti, punti di ascolto, stazioni riceventi, di fede, che possono accettarLa. Preghiamo affinché ognuno di questi ragazzi La riceva, Signore, nel cuore. E ricordino che, non quello che fanno per essere buoni, ma loro . . . Dio non ci giudica per quello che facciamo, ma per quello che abbiamo accettato. Siamo salvati per la nostra fede, e non con le nostre opere. Così preghiamo, Padre Celeste, che afferrino la visione ora, e vedano e sentano quel grande invito Eterno, di "Vieni, e SeguiMi".

121 Possa ognuno di loro, Signore, allontanarsi da tutte le cose del mondo, questa vita mortale, marginale. Mentre sono qui stasera, e con i capelli biondo dorato, e alcuni di loro con i capelli neri, e occhi scuri, e occhi azzurri, e prepararsi nel modo migliore per quello che mai saranno.

122 E come disse il grande scrittore: "Ricordati del tuo Creatore nei giorni della tua giovinezza, mentre i giorni malvagi non

sono vicini. In quel tempo non troverai piacere in quelli". Come, Signore Gesù, Tu dicesti a Pietro: "Quand'eri giovane, ti alzavi e andavi dove volevi. Ma quando invecchi, qualcuno ti porta dove non vorresti andare". Fa' che si ricordino che: "Ora è il giorno. Questo è il tempo". Concedilo, Padre.

123 Io reclamo ognuno di loro, dal mio stesso figlio, qui stasera, a ogni figlio qui dentro. Sento che Tu li hai messi nelle mie mani, per vegliare su di loro. Li reclamo tutti, da Satana e dalla morte, alla Vita in Gesù Cristo. Amen.

124 Siate benedetti, ragazzi. Davvero bello dirvi qualche parola. E ritornerò, Billy. Bravi ragazzi, vi stimo molto. Fratello Fred, il Signore ti benedica. Il Signore ti benedica, sorella.

Vieni, E SeguiMi ITL63-0601
(Come, Follow Me)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese il sabato sera del 1° giugno 1963, in una Riunione in Casa a Tucson, Arizona, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2021 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

Voice Of God Recordings, European Office
P.O. Box 78, 9520 AB Nieuw-Buinen, Netherlands

Voice Of God Recordings
P.O. Box 950, Jeffersonville, Indiana 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

Voice Of God Recordings, European Office
P.O. Box 78, 9520 AB Nieuw-Buinen, Netherlands

Voice Of God Recordings
P.O. Box 950, Jeffersonville, Indiana 47131 U.S.A.
www.branham.org